



## COMUNE DI MODENA

**N. 22/2020 Registro Interpellanze**

### **ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 16/07/2020**

L'anno duemilaventi in Modena il giorno sedici del mese di luglio (16/07/2020) alle ore 14:55, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in videoconferenza
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Assente
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Assente
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in aula consiliare
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare

Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Assente
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Presente in aula consiliare
Lucà Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Assente

Ha partecipato il Vice-Segretario Generale del Comune MARCHIANO' LUISA.

---

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

**INTERPELLANZA n. 22**

**INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA BERGONZONI (PD) AVENTE PER OGGETTO "LAVORI CICLABILE IN VIA GHERBELLA" - TRASFORMATA IN INTERPELLANZA**

Relatore: Presidente

Il PRESIDENTE dà la parola alla consigliera BERGONZONI (PD) per l'illustrazione dell'interrogazione prot. 162581 presentata dalla Consigliera stessa, che si riporta in allegato al presente atto.

La consigliera BERGONZONI: "Anche la mia è una interrogazione presentata circa un mese fa, richiesta soprattutto dai numerosi cittadini che mi hanno telefonato per le lamentele perché sembrava che, a seguito di questi lavori sulla ciclabile, il tempo del semaforo fosse troppo prolungato. Comunque vi leggo l'interrogazione che è molto breve.

Dal mese di giugno dopo il blocco, a seguito della situazione Covid, sono ripresi i lavori di manutenzione delle piste ciclabili;

riteniamo che questi lavori importanti e fondamentali per la nostra comunità siano eseguiti in perfetta regola d'arte, creando possibilmente meno disagio ai cittadini; cosa che, a quanto pare, non succede in Via Gherbella perché da due settimane sono stati messi due semafori per regolare il traffico nel doppio senso di marcia. I lavori, però, sono bloccati, creando lunghe code e disagio alle persone che, sia il mattino, sia la sera, utilizza tale strada molto importante come collegamento alla Vignolese e all'ingresso dell'autostrada Modena sud.

Per questo motivo s'interroga l'Amministrazione comunale per sapere:

- il Comune di Modena è a conoscenza di questa situazione di blocco dei lavori e disagio dei cittadini?
- Il Comune di Modena ritiene in ogni caso di effettuare, nei modi che saranno ritenuti più opportuni, indagini per capire perché i lavori si sono bloccati?
- Quali sono i tempi previsti della gara per la conclusione dei lavori vista la situazione di disagio?".

L'assessora FILIPPI: "Ringrazio la consigliera Bergonzoni perché mi dà la possibilità di spiegare più precisamente la consistenza dei lavori oggetto dell'interrogazione.

Si tratta della sostituzione del vecchio ponte ferroviario con una nuova struttura in legno e acciaio in corrispondenza del torrente Grizzaga sul percorso ciclabile Modena-Vignola. L'opera è stata finanziata per un importo di 250.000 euro dall'Agenzia di Protezione civile alla provincia di Modena prima del trasferimento della proprietà della ciclabile Modena-Vignola al Comune avvenuta nel 2017. Tra i due enti è stato siglato un protocollo d'intesa volto ad assicurare la continuità degli interventi di manutenzione già programmati dalla provincia ante trasferimento come questo è.

Ricordo che la regione Emilia Romagna ha disposto un'ordinanza per la messa in sicurezza idraulica del reticolo idrografico e, per limitare le ondate di piena di Secchia e Panaro, sono in atto interventi di adeguamento anche del reticolo minore, non solamente appunto sull'asse principale, ma diffusi sul territorio.

Il tratto del torrente Grizzaga interessato dai lavori risulta caratterizzato da una scarsa sezione per il deflusso delle acque di piena anche a causa della presenza di numerosi manufatti che ne diminuiscono la capacità. Da qui, la necessità di realizzare un nuovo ponte collocato a una quota tale da non rappresentare più ostacolo per il deflusso delle acque e, da qui, il contributo, appunto, dell'Agenzia di Protezione civile.

Il Comune di Modena è stato preventivamente informato della necessità di iniziare e terminare i lavori nel periodo di assenza di criticità idraulica ed è stato concordato di deviare la pista ciclopedonale sulla carreggiata stradale all'altezza del civico 152 di Via Gherbella protetta da new jersey, garantendone la continuità in sicurezza.

Un impianto semaforico regola la circolazione a senso unico alternato su Via Gherbella, così come per la regolazione dell'accesso alle vie di servizio e alle abitazioni è stato installato un semaforo a chiamata.

Non mi risulta che ci siano stati particolari problemi, nel senso che ci sono stati effettivamente degli stop brevi del cantiere, ma sono stati tranquillamente recuperati e la fine lavori prevista è per la fine di agosto e, quindi, il crono programma, a oggi, viene rispettato”.

Il PRESIDENTE: “Prego, consigliere Stella. Immagino che ci sia la trasformazione in interpellanza, interviene lei? Prego, consigliere Stella”.

Il consigliere STELLA: “Non me ne voglia la collega Bergonzoni, ma quando ho visto questa interrogazione sono rimasto meravigliato e dispiaciuto nel prendere atto che una Consigliera, della maggioranza tra l'altro, avesse presentato un'interrogazione dai toni così polemici e piena di imprecisioni.

Avrei voluto far finta di nulla, ma siccome sono stato sostanzialmente preso in causa direttamente in quanto direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza del cantiere oggetto dell'interrogazione, non posso esimermi dal dire la mia.

L'intervento interessa un nodo idraulico, come diceva l'assessora Filippi, molto delicato posto alle porte di Modena, che vede la compresenza del torrente Grizzaga, che attraversa sia la pista ciclabile Modena-Vignola che la strada Gherbella, e di un sifone ad imbuto gestito dal Consorzio di bonifica della Burana, complesso manufatto utilizzato per l'irrigazione delle campagne modenesi.

Essendo stata registrata un'anomalia fra la quota dell'intradosso del ponte sotto la ciclabile rispetto al ponte sotto la Gherbella – 120 centimetri più basso il ponte di monte – la Protezione civile ha dato mandato e messo a disposizione le risorse economiche necessarie al Comune e alla Provincia per eseguire un intervento urgente di messa in sicurezza idraulica di tale nodo.

Era, quindi, necessario e indifferibile intervenire per evitare conseguenze come esondazioni del torrente Grizzaga, a tutela in primis dei residenti della strada Gherbella, ma anche del resto della città.

I lavori hanno una durata contrattuale di tre mesi; sono stati consegnati il 25 maggio, ma l'impianto semaforico e il bypass della ciclabile sono stati resi operativi soltanto a partire dalla settimana successiva.

Mi spiace dirlo, ma l'interrogazione risulta imprecisa, inopportuna e destituita di ogni fondamento, tant'è che una sua prima versione è stata ritirata e ripresentata rimodulata dalla stessa interrogante perché inizialmente parlava di un cantiere di lavori di asfaltatura della strada Gherbella.

Evidentemente, i cittadini che si sono rivolti alla collega Bergonzoni, ma anche la stessa interrogante, in prima istanza non si sono preoccupati di andare a leggere la natura dei lavori indicati sul cartello di cantiere che è esposto in modo molto ben visibile.

A mio parere, un Consigliere comunale, prima di presentare una istanza, fa un buon servizio alla città soltanto quando, una volta che un cittadino gli pone legittimamente una problematica, si attiva di persona per verificare la veridicità delle segnalazioni e acquisisce tutte le necessarie informazioni presso le sedi opportune.

Mi permetto di dissentire anche sul tono autocentrico dell'interrogazione che non fa alcun cenno al fatto che la ciclabile, nonostante i lavori in corso, ha potuto continuare ad essere fruita da ciclisti e pedoni, ma si preoccupa solo dei circa cento secondi che gli automobilisti devono attendere affinché si completi l'intero ciclo semaforico.

Il semaforo, per il governo di senso unico alternato di soli 50 metri, è stato installato a seguito dell'accordo fra il Comune di Modena e la Provincia che io, in qualità di direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza, ho condiviso e ritenuto più che opportuno, grazie al quale entrambi gli enti si sono preoccupati di non interrompere e penalizzare l'importante flusso di ciclisti e pedoni che percorre, in particolare nel periodo estivo, l'arteria ciclopedonale più importante della nostra città e della provincia.

Non corrisponde a verità il fatto che il semaforo comporti la conseguenza di file chilometriche di automezzi e so per certo che la Polizia municipale non è mai dovuta intervenire per risolvere congestionamenti stradali dovuti alla presenza del semaforo.

Non so se la collega Bergonzoni abbia fatto altrettanto, ma da quando è iniziato il cantiere è stata sempre mia premura tenermi costantemente aggiornato presso il comando della Polizia municipale di Modena e anche presso l'URP della Provincia su eventuali disagi o reclami formalizzati dai cittadini. Risultato: zero segnalazioni.

Ogni qual volta sono stato presente in cantiere, la coda, in un verso o nell'altro sulla Gherbella, si è risolto nel giro di un ciclo semaforico, i cento secondi prima citati, e gli unici disagi alla circolazione registrati sono stati quelli dovuti a sporadici passaggi di alcuni mezzi agricoli ingombranti come mietitrebbia o grossi trattori con rimorchio; disagi risolti anch'essi nell'arco di pochi secondi.

Non si sono mai verificati significativi fermi cantieri, ma c'è stato – quello sì – un coordinamento delle fasi di lavoro in ottemperanza anche alle norme anti-Covid per evitare inopportuni assembramenti in un cantiere molto piccolo e circoscritto, e sovrapposizioni delle lavorazioni che posso attestare stanno pienamente rispettando il cronoprogramma dei lavori stabilito.

C'è stata una sola settimana di rallentamento dei lavori che è occorsa alla ditta per fare il cambio dei mezzi d'opera per le opere di demolizione del ponte esistente, lo sgombrò in sicurezza delle macerie e l'organizzazione dell'inizio delle opere di perforazione per i micropali di fondazione.

Tale rallentamento, che era stato pianificato, però non comporta l'allungamento dei tempi contrattuali che l'impresa possiede di diritto. I lavori saranno certamente conclusi entro la fine di agosto e anche la decisione di eseguire i lavori nel trimestre estivo giugno-agosto è stata assunta per ridurre al massimo i disagi alla circolazione stradale.

Che, fra l'altro, a detta anche della stessa Polizia municipale, è risultata anche molto alleggerita con molta probabilità le parecchie situazioni di smart working o purtroppo cassa integrazione di tanti lavoratori. Ed entro tale data, quindi entro la fine di agosto, fatti salvi imprevisti imprevedibili, il ponte ciclopedonale verrà aperto al transito.

Un sacrificio di tre mesi da parte degli irriducibili delle auto ritengo sia più che tollerabile, specie se si considera che anche pedoni e ciclisti hanno diritto di poter continuare a circolare e che tali lavori sono indispensabili per la sicurezza idraulica della nostra città”.

Il PRESIDENTE: “Consigliere Stella, mi permetta di dire che non so se sia stato più inopportuno il tono, credo comunque legittimo – dell’interrogazione della consigliera Bergonzoni – non credo che nessuno di noi si possa permettere sindacare le interrogazioni che fanno i colleghi – o il fatto che lei ha sfruttato il suo ruolo di Consigliere per giustificare la propria attività professionale.

Niente glielo vieta, non credo che ci sia legge o regolamento che lo vieti, ma penso che sia stato abbastanza inopportuno e probabilmente, mi permetto di dire, anche un abuso del suo ruolo di Consigliere.

Concludo per tentare di smorzare i toni dicendo vediamo di cogliere la parte positiva dicendo che almeno è stata occasione per avere le informazioni che, le garantisco, i cittadini hanno chiesto, hanno chiesto anche a me, per alcuni disagi – è cosa difficile comprendere dai normali cittadini che non sono direttamente coinvolti – per quel cantiere.

La invito, però, a evitare una prossima volta di usare il suo ruolo istituzionale, questa tribuna, per una faccenda che, di fatto, per quel che la riguarda, è personale, professionale ma personale, e credo che sia inopportuno”.

La consigliera BERGONZONI: “Dunque, io l’interrogazione l’ho fatta perché sono stata contattata dai cittadini; in qualità di Consigliera, chiaramente, credo di avere il dovere di interrogare l’Assessore che ringrazio perché credo che la risposta ai cittadini sia stata data. Quindi, chiudo dicendo grazie ancora per la risposta che mi ritiene soddisfatta”.

L’assessora FILIPPI: “Una chiusura davvero molto veloce. Diciamo che questo è un esempio classico che si potrà verificare anche in un futuro; oggi è una giornata importante, oggi parleremo del PUMS, oggi si tratta di prevedere alcune scelte che probabilmente potranno determinare disagi, chiamiamoli così, analoghi.

E, quindi, questo è stato uno dei banchi di prova per cui, a fronte di un intervento e a fronte di una scelta che bisognava fare in quel momento se interrompere una pista ciclabile o se interrompere un tratto, una corsia di una strada, lì dovevamo dimostrare coerenza.

Coerenza anche se il PUMS non era approvato e coerenza con quello che si sta dicendo su quella che è la gerarchizzazione dello spazio pubblico, la sicurezza – qua si aggiunge anche la sicurezza idraulica, ma adesso è una conseguenza.

Questa è stata una scelta condivisa, concordata tra enti, coerente con quello che stiamo dicendo. Non chiudiamo la pista ciclabile, non mettiamo a rischio tutti i ciclisti e anche i pedoni che in quel tratto sarebbero usciti, avrebbero fatto probabilmente contromano la corsia carrabile e avremmo messo a rischio la vita, appunto, di queste persone.

Io credo che sia stata una scelta molto responsabile e che, a fronte di un disagio tutto sommato probabilmente anche molto gestibile e non così drammatico, sarebbe stato molto più drammatico, invece, avere un incidente importante in quel tratto. Quindi, era giusto per sottolineare che stiamo andando in quella direzione e questo è stato il primo banco di prova ma ne avremo ancora”.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Vice-Segretario Generale  
MARCHIANO' LUISA



*Comune di Modena*

**Consiglio Comunale**

**Gruppo Consiliare Partito Democratico**

PROTOCOLLO GENERALE n° 162581 del 30/06/2020 (PEC)

Modena, 25/ 06 /2020

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Agli Assessori Competenti

### **INTERROGAZIONE URGENTE**

Oggetto: Lavori ciclabile in Via Gherbella

#### **Premesso che:**

Dal mese di Giugno dopo il blocco, a seguito della situazione Covid 19, sono ripresi i lavori di manutenzione delle piste ciclabili:

Riteniamo che questi lavori importanti e fondamentali per la nostra comunità siano eseguiti in perfetta regola d'arte, creando possibilmente meno disagio ai cittadini, cosa che a quanto pare non succede in via Gherbella, perché da due settimane sono stati messi due semafori per regolare il traffico nel doppio senso di marcia.

I lavori però sono bloccati creando lunghe code e disagio alle persone che sia il mattino sia la sera utilizzano tale strada molto importante come collegamento alla Vignolese e all'ingresso dell'autostrada Modena sud;



**Per questo motivo s'interroga l'Amministrazione comunale per sapere:**

- Il Comune di Modena è a conoscenza di questa situazione di blocco dei lavori e disagio dei cittadini?
  
- Il Comune di Modena ritiene in ogni caso di effettuare, nei modi che saranno ritenuti più opportuni, indagine per capire perché i lavori si sono bloccati ?
  
- Quali sono i tempi previsti della gara per la conclusione dei lavori vista la situazione di disagio?

L'urgenza dell'interrogazione, è motivata dalle numerose telefonate di lamentele da parte di cittadini che ho ricevuto in questi giorni in qualità di consigliera.

Mara Bergonzoni

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 22 del 16/07/2020**

**OGGETTO : INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA BERGONZONI (PD) AVENTE PER OGGETTO "LAVORI CICLABILE IN VIA GHERBELLA" - TRASFORMATA IN INTERPELLANZA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 26/08/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 06/09/2020

Modena li, 14/09/2020

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**